



PMI Innovative

25 Giugno 2015

Nota di Aggiornamento

In relazione alla figura di PMI Innovativa introdotta nel marzo scorso dall'Investment Compact (legge 33/2015) si segnala che, dal 15 giugno, è online sul sito <http://pminnovative.registroimprese.it> la sezione del Registro delle Imprese dedicata alle Pmi Innovative.

Al link indicato è possibile trovare informazioni sulla normativa relativa alle PMI innovative, sulle modalità per registrarsi in tutta Italia e accedere alla lista delle imprese già registrate. Ad una settimana dalla sua operatività, le PMI registrate sono 7 (2 provengono, rispettivamente, da Lombardia e Friuli Venezia Giulia, 1 da Marche, Lazio e Puglia).

Il numero delle iscritte tenderà ad aumentare, soprattutto, quando diventeranno operative tutte le misure previste sul tema. Occorre infatti ancora attendere l'operatività di importanti agevolazioni riguardanti in particolare:

- **le modalità semplificate per accedere al Fondo di Garanzia per le PMI.** Al riguardo il Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze dovrebbe approvare nelle prossime settimane un decreto con cui definire le disposizioni attuative necessarie;
- **il regime fiscale agevolato delle PMI innovative.** Alle PMI innovative che operano sul mercato da meno di 7 anni dalla loro prima vendita commerciale sono stati estesi alcuni degli incentivi fiscali inizialmente previsti per le startup innovative. Il regime agevolato delle startup (e ora anche delle PMI innovative) rimarrà in vigore anche per il 2016 ma dovrà essere rivisto alla luce dei nuovi orientamenti comunitari. A tal fine, si segnala che il Ministero dell'Economia e delle Finanze sta elaborando un decreto attuativo che potrebbe essere emanato già sul finire del 2015.

Alle PMI operative da più di 7 anni dalla loro prima vendita commerciale, invece, sono stati estesi gli incentivi fiscali all'investimento inizialmente previsti per le startup. Questa misura per divenire operativa necessita dell'autorizzazione da parte della Commissione europea, poiché, configura aiuto di Stato e, per essere attuata, deve essere giudicata compatibile con la normativa comunitaria di riferimento. Inoltre è necessario un apposito decreto del MEF di concerto con il MISE, che dovrà disciplinare vari aspetti, tra cui i requisiti degli organismi che avranno il compito di valutare i piani di sviluppo presentati dalle PMI innovative. Sul punto Confindustria non solo sta collaborando con i due ministeri competenti alla definizione dei suddetti decreti al fine di dare rapida attuazione alle agevolazioni previste, ma anche per fornire una proposta contenente indicazioni sugli organismi di valutazione previsti dalla norma. L'intenzione è anche quella di far affidare a Confindustria un ruolo attivo nel gestire un organismo unico di livello centrale con il compito di valutare i piani di sviluppo proposti dalle PMI.

E' importante che ci sia un forte ricorso da parte delle imprese alle misure previste per le PMI Innovative dall'Investment Compact in quanto complessivamente questa nuova policy rappresenta un passaggio determinante sia per dare valore al ruolo propositivo di Confindustria che ha promosso - e ottenuto - il riconoscimento della figura delle PMI

Innovative sia per la valenza strategica per il Sistema, nell'ottica di marketing associativo, che può derivare dal far attribuire a Confindustria il ruolo di organismo centrale di valutazione previsto dalla norma.

Per questo, nell'ambito della collaborazione in corso con MEF e MISE sul tema, Piccola Industria Confindustria ha avviato un roadshow sul territorio con la finalità di promuovere tra gli associati le misure previste.

Il primo evento *"Puntiamo sulle imprese. Per una ripresa oltre le aspettative"* - organizzato in collaborazione con l'Unione Industriali di Napoli e Intesa Sanpaolo - si è tenuto a Napoli il 15 giugno scorso. Si è trattata di un'iniziativa alla quale si è avuto l'onore di ospitare Pier Carlo Padoan, Ministro dell'Economia e delle Finanze e che ha richiamato tra esponenti del mondo delle imprese, degli istituti di credito e dei media, circa 200 partecipanti. Tra questi le migliori aziende associate del territorio e non solo.

La prossima tappa è in programma a Bergamo il 16 luglio mattina. All'incontro, che potrà contare sul supporto organizzativo di Confindustria Bergamo, hanno confermato la partecipazione Stefano Firpo, DG per la politica industriale, per la competitività e per le PMI del MiSE, e Fabrizio Pagani, Capo della Segreteria Tecnica del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Vista l'importanza di promuovere le misure a supporto delle PMI Innovative, il roadshow con il MEF, il MISE e con la collaborazione di Intesa Sanpaolo proseguirà dopo la pausa estiva con nuovi eventi sul territorio, anche di carattere regionale.

Al contempo, Piccola Industria e l'Area Innovazione e Education di Confindustria assieme a Intesa Sanpaolo avvieranno a breve un'indagine (semplice e compilabile online) per conoscere quali e quante sono le potenziali PMI Innovative del Sistema e non solo, identificare *best-practices* da promuovere e diffondere una maggiore consapevolezza sulle nuove policy in materia. Per coinvolgere il più ampio numero di imprese e creare un database quanto più completo possibile, l'indagine sarà realizzata anche sui clienti di Intesa Sanpaolo per il tramite dei Gestori territoriali del gruppo.